

Italia come la Grecia: decurtati gli stipendi dei docenti

“Temevamo tutti questo momento in cui il governo avrebbe oltrepassare la linea gettandosi nell’agghiacciante scenario in cui versa la Grecia. Il ministero dell’economia metterà le mani sugli stipendi dei docenti decurtandoli di 150 euro per chi nell’anno 2013 ha avuto scatti stipendiali. Chi è scattato a gennaio 2013, a gennaio 2014 manterrà lo scatto ma dovrà restituire i soldi percepiti in più nell’anno 2013. Chi invece ha avuto lo scatto da settembre 2013, a gennaio 2014 verrà retrocesso come posizione stipendiale e dovrà restituire i soldi percepiti in più da settembre 2013. Tutti i lavoratori interessati troveranno inserito nel cedolino dello stipendio di gennaio un messaggio che comunica loro il recupero dei soldi percepiti in più, suddiviso in rate mensili da 150 euro, fino alla concorrenza del debito. Il M5S cercherà di impedire questo pericoloso precedente e la prossima settimana chiederemo al governo, con un atto ispettivo, di prevedere un’alternativa a questa operazione immorale o un immediato dietrofront.” Luigi Gallo, Commissione Cultura M5S Camera